

ATTILIO CARAPEZZA

LIVIOPSALLUS NOV. GEN. TAMANINII NOV. SP., NUOVO MIRIDE  
SICILIANO DEL GRUPPO CEPHALOCAPSUS  
(Heteroptera Miridae)

All'inizio dell'estate del 1979 ha raccolto in due località dell'interno della provincia di Palermo alcuni esemplari di una specie di Miridae che, ad un attento esame, sono risultati appartenenti ad una nuova entità di un nuovo genere del gruppo *Cephalocapsus* che propongo di chiamare *Liviopsallus* nov. gen. *tamaninii* nov. sp.

**Liviopsallus** nov. gen.

Il gruppo *Cephalocapsus* fa parte della sottofamiglia *Phylinae*, nell'ambito della quale si distingue facilmente per la presenza di due evidenti arolii che si originano nella zona dell'empodio compresa tra l'attaccatura delle unghie (fig. 10); in tutti gli altri generi dei *Phylinae* al posto degli arolii si trovano invece due setole. Del gruppo *Cephalocapsus* erano noti quattro generi: *Cephalocapsus* Popp. diffuso nella regione etiopica, *Paramixia* Reut. comprendente due specie e presente nella regione etiopica, e nel Mediterraneo orientale (Egitto ed Israele), *Chinacapsus* Wagn. endemico dell'isola di Madera e ricco di undici specie, *Lindbergopsallus* Wagn. comprendente cinque specie e presente soltanto in alcune isole dell'arcipelago delle Canarie (fig. 1).

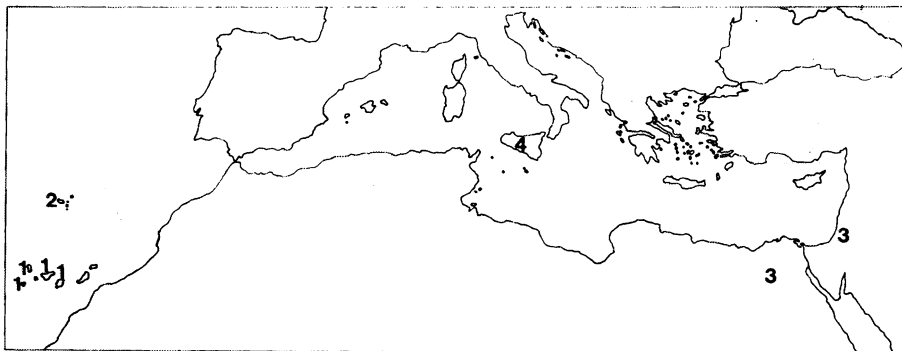


Fig. 1 - Distribuzione paleartica dei generi del gruppo *Cephalocapsus*: (1) *Lindbergopsallus* Wagn.; (2) *Chinacapsus* Wagn.; (3) *Paramixia* Reut.; (4) *Liviopsallus* nov. gen.

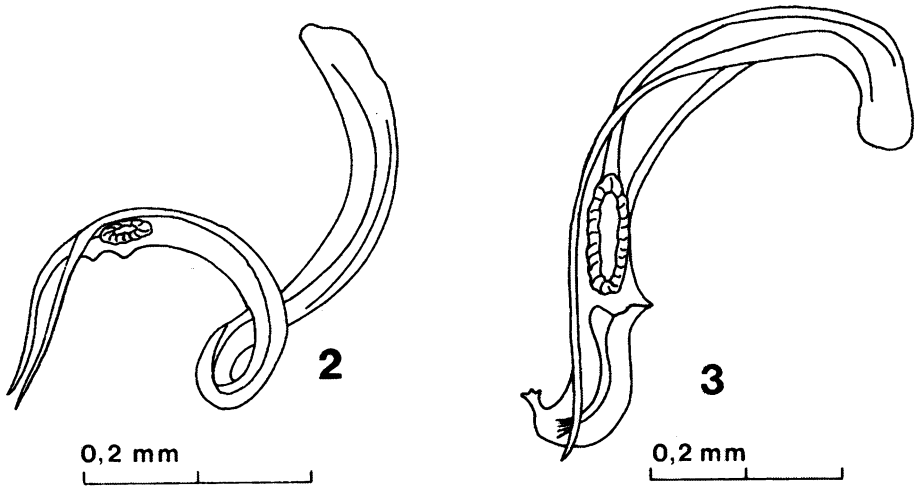
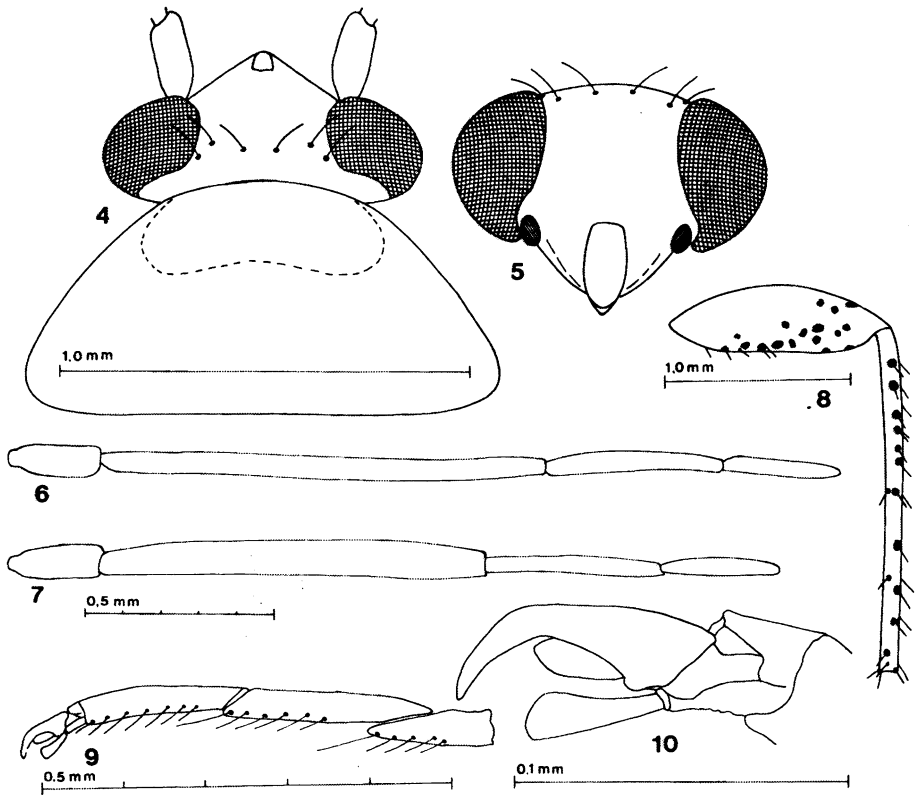
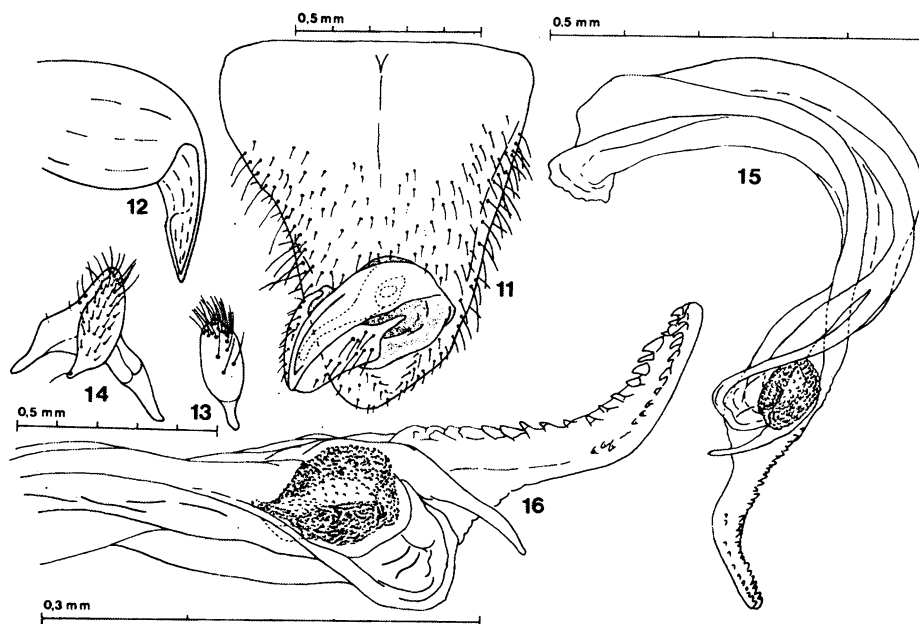


Fig. 2 - *Chinacapsus proteus* Put.: vescica (da WAGNER 1975).

Fig. 3 - *Lindbergopsallus rumicis* Ldbg: vescica (da WAGNER 1975).



Figg. 4-10 - *Liviopsallus* nov. gen. *tamaninii* nov. sp. - Fig. 4: capo e pronoto visti dall'alto; fig. 5: capo visto di fronte; fig. 6: antenna della ♀; fig. 7: antenna del ♂; fig. 8: femore e tibia posteriori; fig. 9: tarsi e unghia; fig. 10: unghia vista di lato.



Figg. 11-16 - *Liviopsallus* nov. gen. *tamaninii* nov. sp. - Fig. 11: segmento genitale del ♂; fig. 12: teca della vescica; fig. 13: paramero destro; fig. 14: paramero sinistro; fig. 15: vescica; fig. 16: parte terminale della vescica.

Il nuovo genere è vicino a questi ultimi due per la presenza di una serie di spine nere lungo le tibie; questa caratteristica distingue *Chinacapsus* e *Lindbergopsallus* da *Cephalocapsus* e *Paramixia* in cui le spine delle tibie sono chiare. La conformazione delle spine avvicina in particolare *Liviopsallus* nov. gen. a *Lindbergopsallus*, perché, come in questo, le spine sono appena più lunghe della larghezza delle tibie e disposte obliquamente verso il basso. In *Chinacapsus* le spine hanno invece una lunghezza almeno doppia rispetto alla larghezza della tibia ed una disposizione perpendicolare.

E' la conformazione dell'apparato genitale, e della vescica in particolare, a differenziare inequivocabilmente il nuovo genere tanto da *Chinacapsus* che da *Lindbergopsallus*. In *Chinacapsus* la vescica (fig. 2) ha invariabilmente forma di S terminante in due lunghe appendici affusolate; in *Lindbergopsallus* la sua forma ricorda quella di una U molto aperta con l'estremità distale ricurva e terminante in una caratteristica frastagliatura (fig. 3). In *Liviopsallus* nov. gen. la vescica (figg. 15 e 16) ha forma di C terminante in una robusta asta chitinizzata digitiforme, dotata lungo tutto il margine laterale di una lunga serie di denti. Poco sopra dell'inizio di quest'asta si protende verso l'esterno un'altra breve appendice affusolata. Una conformazione analoga della vescica ricorre in alcune specie del genere *Psallus* Fieb., da cui però il nuovo genere si distingue nettamente per la presenza degli arolii.

**Liviopsallus t a m a n i n i i** nov. sp.

*Colorazione* — Il colore dominante è il giallo ocraceo tendente all'arancione; la fascia esterna dell'esocorio ha una tonalità rossastra; il cuneo, delimitato alla base da una banda chiara, è giallo ocraceo nella zona interna e rossastro in quella esterna. La membrana è molto scura, fuliginea, con nervature chiare.

Il capo è tutto uniformemente chiaro ad eccezione della metà distale dell'ultimo articolo del rostro che è bruna. I primi due articoli delle antenne sono chiari, eccettuata l'estremità distale del 2° che è castanea; 3° e 4° articolo sono castanei.

I femori sono rossastri con una fila di macchie scure di forma vagamente circolare sul margine posteriore, una sul margine anteriore ed alcune altre, meno evidenti, sulla superficie inferiore; le tibie sono giallo-chiare con punti circolari molto scuri da cui escono spine nere, oblique (fig. 8). I tarsi sono chiari ad eccezione di un iscurimento nella metà distale del terzo articolo.

La peluria, assai folta su tutta la superficie del corpo, è composta da due tipi di peli: 1) peli lunghi a sezione circolare, semieretti e bruni; 2) peli meno lunghi squamiformi, adagiati e chiari.

*Morfologia* — Il corpo ha complessivamente forma ovale allungata; la sua lunghezza massima è circa 3 volte la larghezza del pronoto nel ♂, e 2,7 - 2,8 volte nella ♀. Il capo è più ampio della parte anteriore del pronoto (fig. 4) e la sua larghezza è nel ♂ 1,57 volte maggiore rispetto all'altezza (fig. 5); tale rapporto nella femmina è di 1,33.

Le antenne presentano un notevole dimorfismo sessuale riguardante soprattutto il 2° articolo, che nel ♂ è più corto e 1,5 più largo che nella ♀ (figg. 6 e 7). Il rapporto tra la lunghezza del 2° e del 3° articolo è 2,1 nel ♂ e 2,3 nella ♀. Il rostro supera le anche posteriori e si estende sino al primo terzo della lunghezza dell'addome.

Gli occhi sono pure diversi, nel maschio sono chiaramente più grandi che nella femmina; in ambedue vi sono dei micropeli, diritti e la cui lunghezza è uguale al diametro di un omatidio.

Il pronoto ha forma trapezoidale con il margine posteriore diritto ed i margini laterali arrotondati (fig. 4).

La tibia posteriore è 3,9 volte più lunga del tarso nel ♂ e 3,8 nella ♀. I tarsi (fig. 9) hanno il secondo articolo 1,5 volte più lungo del primo ed uguale al terzo; in alcuni esemplari il terzo è lievemente più lungo del secondo. Le unghie (fig. 10) hanno forma arcuata e sono munite di un piccolo pseudoarolio la cui lunghezza è pari a 0,7 volte la sua distanza dall'estremità distale dell'unghia. Nell'empodio sono inseriti due arolii allungati di forma vagamente clavata e di lunghezza pari a 0,4 volte la lunghezza dell'unghia.

Il segmento genitale del maschio (fig. 11) è conico, di poco più lungo della larghezza della base e provvisto di peli brevi e sottili sul dorso, lunghi e robusti ai lati. Il paramero destro (fig. 13) ha forma vagamente ovoidale terminante a punta arrotondata ed è provvisto di un ciuffo di lunghi peli nella sezione distale. Il paramero sinistro (fig. 14) ha forma di forcipe con i due processi di lunghezza circa uguale. Il corpo del paramero ha un ciuffo di peli eretti, il processo sensuale è affusolato ed ha una gobba sinuosa nel margine superiore, il processo amato ha forma più larga e regolare ed all'estremità è munito di un lungo pelo più robusto degli altri. La vescica (fig. 15) è fortemente arcuata, con una armatura alquanto intrecciata.

TABELLA I

Principali dimensioni in mm di *Liviopsallus tamaninii* nov. sp.

	Lunghezza totale	Diatone	Fronte	Rapporto Fronte/Occhio	Larghezza pronoto
♂ ♂	3.34 - 3.75	0.76 - 0.80	0.33 - 0.36	1.57 - 1.63	1.18 - 1.19
♀ ♀	3.65 - 3.76	0.79 - 0.80	0.39 - 0.42	1.96 - 2.20	1.32 - 1.46
	Lunghezza tibiae posteriori	1° articolo	2° articolo	3° articolo	4° articolo
♂ ♂	1.80 - 1.92	0.23 - 0.26	1.03 - 1.11	0.49 - 0.51	0.30 - 0.34
♀ ♀	1.90 - 1.96	0.25 - 0.27	1.11 - 1.23	0.53 - 0.57	0.34 - 0.38

ciata, terminante (fig. 16) in una piccola appendice sporgente oltre la quale si protende un'altra lunga appendice con il margine dentato.

Le dimensioni ed i principali rapporti sono riportati nella tabella I.

La descrizione si basa su 6 ♂ ♂ e 4 ♀ ♀ raccolti su *Populus nigra* lungo il corso del fiume Sosio nei pressi di Palazzo Adriano (PA, Sicilia) il 10.VI.1979 e su un ♂ raccolto su *Populus nigra* a Villafrati (PA, Sicilia) il 10.VI.1979.

Olotipo, allotipo e 9 paratipi si trovano nella collezione dell'Autore. Una coppia di paratipi sarà depositata presso il Museo Civico di Storia Naturale di Verona ed un'altra nella collezione del Sig. Livio Tamanini di Rovereto.

*Derivatio nominis* — Il nuovo genere e la nuova specie sono dedicati al Signor Livio Tamanini per esprimere una pluriennale gratitudine e riconoscere il debito contratto nella preparazione di questo lavoro.

*Considerazioni* — *Liviopsallus* nov. gen. *tamaninii* nov. sp. non può essere confusa con alcuna altra specie di Miridae perché, per quanto riguarda il genere, esso è nettamente distinto dagli altri appartenenti al gruppo *Cephalocapsus* per la inconfondibile forma della vescica; questa è simile a quella di alcune specie del genere *Psallus*, a cui fa pensare anche l'aspetto complessivo dell'emittero, ma in questo caso la presenza di un evidente paio di arolii è un carattere inequivocabilmente discriminante.

Ritengo infine che le attuali conoscenze non consentano di tentare una convincente spiegazione del significato biogeografico della presenza in Sicilia di un genere del gruppo *Cephalocapsus*, diffuso con tutte le altre entità sinora note in aree geograficamente tanto distanti dall'isola mediterranea.

## BIBLIOGRAFIA

- STICHEL W., 1956/58 - Illustrierte Bestimmungstabellen der Wanzen. II Europa, Vol. 2, Berlin: 169-908.
- WAGNER E., 1961 - Der *Cephalocapsus*-Komplex auf den Makaronesischen Inseln - *Soc. Sci. Fenn., Comm. Biol.*, 24 (1): 85-110.
- WAGNER E., 1975 - Die *Miridae* Hahn, 1931, des Mittelmeerraumes und der Makaronesischen Inseln (*Hemiptera, Heteroptera*), Teil 3, Dresden: 1-484.

## RIASSUNTO

Viene descritto *Liviopsallus* nov. gen. *tamaninii* nov. sp., raccolto in Sicilia su *Populus nigra*. *Liviopsallus* nov. gen. è vicino a *Lindbergopsallus* Wagn. delle isole Canarie, ma se ne distingue nettamente per la forma dei genitali maschili. La nuova specie, di cui la descrizione ed i disegni mettono in evidenza i caratteri fondamentali, non può essere confusa con nessuna specie nota.

## ABSTRACT

*Liviopsallus* nov. gen. *tamaninii* nov. sp. from Sicily (Heteroptera Miridae).

A new genus and species of Miridae collected in Sicily on *Populus nigra* is described. The new genus is similar to *Lindbergopsallus* Wagn., of the Canary Islands, but can be easily distinguished from it by the shape of the genital organs of the male. The new species, whose characters are shown in the drawings, cannot be mistaken for any other already known.

Indirizzo dell' A.: Via Andrea Cirrincione 41 - 90143 Palermo.